

42. FIADDA – Famiglie italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi

a) Contributo assegnato per l'anno 2014: euro 12.320,68

b) Altri contributi statali

Ente/Amministrazione erogante	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo
1. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo Legge n. 383/2000 Progetto "Formare per Informare"	€ 61.321,00
2. Dipartimento per le Pari Opportunità (Bando)	Contributo Progetto "La Creatività racconta i Diritti"	€ 75.520,00
Totale		€ 136.841,00

* L'ente ha percepito nel 2014 anche euro 10.839,67 a titolo di contributo annualità 2013.

c) Bilanci

L'Associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2013, i bilanci preventivo e consuntivo 2014. Nel 2014 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 11.076,16.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 24.006,00 spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 116.555,00, spese per altre voci residuali pari ad euro 1.280,00.

d) Relazione attività istituzionali – anno 2014:

La FIADDA Onlus – Famiglie Italiane Associate per la Difesa dei Diritti degli Audiolesi – è un'associazione di promozione sociale costituita da famiglie e da persone sorde che opera a livello nazionale per promuovere l'inclusione delle persone sorde nella società civile, garantendo una migliore qualità della vita quotidiana in ambito sociale, scolastico e lavorativo, attraverso un progetto di vita personalizzato, a partire dalla diagnosi precoce, da un'immediata protesizzazione ed idonei interventi abilitativi. Promuove l'oralismo come filosofia di vita e scelta di metodologie abilitative ed educative.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità fornisce un quadro di riferimento di cui Fiadda propone una lettura più analitica e dettagliata in modo che essa diventi un reale strumento operativo per garantire diritti e servizi indispensabili a creare autonomia ed inclusione e non semplicemente per dispensare misure che applicate strumentalmente potrebbero determinare nuove forme di esclusione e discriminazione. Proprio per superare il rischio di questa distorsione si è lavorato cercando di diffondere le tesi e le conoscenze dell'Associazione tra le istituzioni a livello centrale e periferico, supportare le sezioni territoriali e investire, nonostante le ristrettezze finanziarie, in una coerente progettualità.

Presenza e partecipazione Tavoli Istituzionali

La Fiadda ha preso parte a numerosi Tavoli di concertazione istituzionali, finalizzati alla formulazione di politiche, strategie e documentazione in cui si garantisce la tutela e la promozione delle persone con disabilità uditiva. Ci si è occupati di monitoraggio di progetti di legge riguardanti la promozione della partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva, cura ed attenzione verso la legislazione scolastica, sanitaria, lavorativa e politica e la normativa regionale. Tra gli argomenti

principali, le iniziative legislative in ambito scolastico, presso l'Osservatorio MIUR, la protezione civile con il concorso nell'elaborazione delle Linee Guida sulla "Pianificazione, assistenza e soccorso in emergenza alle persone fragili e con disabilità", le proposte per migliorare l'accessibilità delle grandi stazioni ferroviarie, l'attività dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (Convenzione ONU) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la partecipazione a tavoli di confronto con Ministero della Salute, INPS—ANMI—FEMEPA, ACI, Agenzia Italia Lavoro, ENAC, reti federazioni ed associazioni di emittenti radio, televisione e mass media, la Rai, il Comitato Nazionale Utenti (CNU) istituito presso l'AGCom. Sono stati realizzati anche tavoli di confronto con i Sindacati in materia di collocamento al lavoro per le persone con disabilità e sulla gestione del rapporto di lavoro nei vari ambiti di interesse delle persone sorde con particolare riferimento agli operatori della riabilitazione e della scuola. In sede locale si è lavorato per l'omogeneizzazione degli interventi a tutela e garanzia del diritto alla salute nei differenti ambiti territoriali del Paese, oltre che per fornire assistenza e consulenza alle Sezioni sia sulla gestione che sulle specifiche problematiche amministrative e giuridiche.

Reti e partnership

È stata garantita la partecipazione alle attività ed alle riunioni del Forum del Terzo Settore, dei tavoli, gruppi di lavoro, reti e partnership di collaborazione ai quali partecipa sia per delega Fish sia come Fiadda (Forum Italiano sulla Disabilità, EDF – Forum Europeo sulla Disabilità, FEPEDA – Federazione Europea di genitori di persone sorde, RIDS – Rete Italiana Disabilità e Sviluppo). In particolare si è voluto investire sul consolidamento dei rapporti con la FEPEDA, la federazione europea di cui FIADDA è socio fondatore. La collaborazione con la Rete ed in partnership ha consentito nel tempo la realizzazione di diversi progetti; nel 2014 si è concluso "*La creatività racconta i diritti*" ideata con il Centro per l'Autonomia, per raccontare la disabilità attraverso le varie forme di espressione artistica e con il pieno coinvolgimento di giovani con disabilità e non. La partecipazione alle attività FIS è sempre molto intensa e propositiva, come la condivisione di eventi e manifestazioni di pubblico interesse, come ad esempio la giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre e le campagne di sensibilizzazione.

L'impegno per i diritti delle persone sorde

Rispetto a posizioni che identificano e definiscono antropologicamente le persone sorde come appartenenti ad una minoranza culturale e linguistica, si è inteso sensibilizzare l'opinione pubblica al *diritto alla parola* per le persone sorde alla pari di ogni altro soggetto. Gli interventi sono stati orientati al confronto con parlamentari firmatari di proposte e disegni di legge volti al riconoscimento della Lis.

Attività progettuali

Due significative attività progettuali, già avviate nel 2013, sono giunte nella fase più avanzata e a compimento nel 2014. "*La Creatività racconta i Diritti*", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha consentito di organizzare incontri, effettuare interviste e laboratori creativi, tramite i quali raccogliere un ampio repertorio di testi, immagini e video, basato prevalentemente su esperienze vissute in prima persona. Non si è pensato ad "*interventi esclusivamente rivolti a soggetti diversamente abili*", bensì ad attività inclusive e aperte nelle quali i destinatari del progetto, si trovasse accomunati da interessi, ideali, problematiche e da competenze coerenti con il percorso espressivo ed artistico intrapreso. La valutazione complessiva del progetto esso supera la visione discriminante che vede le persone con disabilità "confinare" in percorsi e in spazi "destinati in modo specifico". Nell'attività sono stati coinvolti 215 utenti, hanno partecipato all'evento finale 200 persone.

Il Progetto "*Formare per informare*", con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si è concentrato sull'importanza della formazione dei leader associativi e della sistematizzazione dello scambio di informazioni e buone prassi al fine di meglio fotografare

l'attuale condizione di vita delle persone sorde, in particolare oraliste, in ambito socio-sanitario, scolastico, lavorativo. La formazione dei dirigenti e leader associativi ed anche dei più diretti collaboratori si è svolta abbracciando tutti i campi di interesse, dalla legislazione all'informazione su interventi diagnostici, clinici, abilitativi alla luce dei moderni orientamenti nelle sordità gravi e profonde, intendendo anche le aspettative circa lo sviluppo della ricerca sulle cellule staminali, al potenziamento di accessibilità e fruibilità grazie alla diffusione della tecnologia più avanzata, che ha talvolta costi ancora proibitivi. L'obiettivo principale di *Formare per Informare* tuttavia è stato la diffusione di una Cultura adeguata della sordità per il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi di cui è vittima.

Sottotitolazione come strumento di partecipazione

Anche per il 2014 l'associazione ha voluto destinare una quota del bilancio associativo per garantire la sottotitolazione, oltre che di eventi associativi, (assemblee, consigli direttivi), di eventi pubblici, quali congressi, convegni, seminari, per consentire una maggiore partecipazione e la fruizione dei contenuti delle riunioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e rendere più fruibili i luoghi dell'arte, della cultura e dell'informazione e del tempo libero.

Attività delle Sezioni

Ogni Sezione ha programmato e svolto attività in conformità ai fini statutari e per sensibilizzare l'opinione pubblica, con risvolti di interesse anche oltre i propri ambiti territoriali. Si citano ad esempio il convegno *Lo stato della ricerca sulla sordità. Prevenzione, diagnosi, logopedia, protesi, impianti cocleari e ausili*, organizzato a Cantù ma i cui risultati sono stati diffusi a livello nazionale, la partecipazione ad Handimatica, la Mostra-Convegno nazionale su tecnologie, ICT, inclusione e disabilità che si svolge a Bologna ogni due anni sul tema delle tecnologie digitali e favore delle persone con disabilità, non autosufficienti o con fragilità, il Servizio di Assistenza alla Comunicazione Verbale presso le scuole di ogni ordine e grado di Roma e Provincia e alcune Università, e i vari eventi teatrali organizzati per lo specifico abbattimento delle barriere comunicative.

43. FIOPSD – Federazione Italiana degli Organismi per le persone senza dimora

a) Contributo assegnato per l'anno 2014: euro 10.664,28

L'associazione non ha trasmesso nei tempi previsti la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 438 del 1998, per la stesura della presente Relazione. Pertanto la scheda non contiene le informazioni relative agli altri contributi statali, ai bilanci, alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2014. Nel corso del 2014 ha percepito euro 15.896 euro a titolo di contributo annualità 2012 e 12.297 euro per l'annualità 2013.

44. FISH – Federazione Italiana per il superamento dell’Handicap

a) Contributo assegnato per l’anno 2014: euro 17.270,15

b) Altri contributi statali:

Ente/Amministrazione erogante	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo
1. Ministero Politiche Sociali	Contributo Legge 438 (annualità 2009)	€ 38.897,41
2. Ministero Politiche Sociali	Contributo Legge 438 (annualità 2013)	€ 14.816,21
3. Ministero Politiche Sociali	Contributo Legge 438 (annualità 2012)	€ 15.038,19
Totale		€ 68.751,81

* nel 2014 l’associazione ha percepito anche, a titolo di contributo legge 438, annualità 2009, la somma di 38.897,41 euro.

c) Bilanci

L’Associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2013, i bilanci preventivo e consuntivo 2014. Nel 2014 il risultato di esercizio è stato un utile di euro 3.493,14.

L’Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 224.261,00, spese per l’acquisto di beni e servizi pari ad euro 186.237,27, spese per altre voci residuali pari ad euro 178.470,16.

d) Relazione attività istituzionali – anno 2014:

La FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap), costituita nel 1994, è una organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all’inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. I principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità costituiscono un manifesto ideale per la Federazione e per la rete associativa che vi si riconosce e che individua nella FISH la propria voce unitaria nei confronti delle principali istituzioni del Paese.

FISH interviene per garantire la non discriminazione e le pari opportunità partendo da una visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta a un modello medico che può produrre e riproporre pregiudizi e segregazioni. Un’attenzione prioritaria viene posta alla condizione delle persone con disabilità complesse, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro nuclei familiari.

Fish, attraverso la collaborazione con il Forum Italiano sulla Disabilità (FID), che rappresenta l’Italia all’interno dell’European Disability Forum (EDF), raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, ad es. in sede europea o presso le Nazioni unite. A livello interno si avvale di E.Net, Agenzia per la progettazione e la gestione di progetti ed iniziative, le azioni di rafforzamento della rete interassociativa, la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio, il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità.

La Fish opera sul tema dell’integrazione scolastica attraverso un proprio organismo consultivo denominato Osservatorio e per la riabilitazione attraverso proprio organismo consultivo denominato Forum Nazionale della Riabilitazione. E’ membro del Forum permanente del Terzo Settore ed esprime un Consigliere Nazionale. Collabora con parti sociali ed altri ed altri attori sociali quali i sindacati, la Confindustria, le organizzazioni di cittadinanza come Cittadinanzattiva, organizzazioni di professionisti (ad es.: neuropsichiatri infantili, fisiatri, fisioterapisti, terapisti occupazionali,

insegnanti, educatori, architetti ed ingegneri ecc.) e gestori di servizi sociali come Lega Coop e Confcooperative, istituzioni private della riabilitazione, aziende ortopediche ecc. Alla Fish aderiscono 36 associazioni nazionali e regionali. A livello regionale partecipa a Commissioni regionali sui temi dell'assistenza, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e del lavoro. Partecipa sugli stessi temi a Comitati Tecnici, osservatori e commissioni specifiche in ambito provinciale distrettuale e comunale.

Le azioni e le proposte politiche che la FISH ha proposto nel 2014 sono sinteticamente le seguenti:

- riforma del welfare: a fronte del disegno di legge C. 4566 di delega fiscale e assistenziale, la FISH ha prodotto un articolato e condiviso documento di analisi, avanzando articolate osservazioni che riportate in audizione presso la Commissione Affari Sociali della Camera;
- partecipazione alla spesa sociale e ISEE: è stata monitorato l'iter di approvazione della disposizione che prevede la riforma dello strumento dell'ISEE, producendo analisi di impatto applicativo ed esprimendo indicazioni relative ad una maggior tutela delle persone con disabilità;
- azioni antidiscriminatorie: nell'intento di imprimere nuova energia alle azioni e alla comunicazione contro la discriminazione, FISH ha consolidato la collaborazione con l'Ufficio Nazionale contro la Discriminazione Razziale (UNAR) che ha nel frattempo avviato una specifica iniziativa contro la discriminazione basata sulla disabilità;
- semplificazione amministrativa e legislativa: su tale fronte, particolarmente significativo per le persone con disabilità, FISH ha prodotto e divulgato un'analisi sugli oneri amministrativi formulando ipotesi di semplificazione e buona regolazione; in tal senso si sono consolidati e formalizzati i confronti con il Dipartimento per la funzione pubblica in vista di specifiche modifiche normative;

La Fish ha inoltre rafforzato azioni per attuare la riforma del "sistema di invalidità civile" previsto dall'articolo 24 della Legge 328/2000 (revisione dei criteri di accertamento, semplificazione delle procedure, revisione delle forme vigenti di assistenza economica); definire i LIVEAS - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (articolo 22 della Legge 328/2000) e revisionare i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria, garantendo l'esigibilità concreta del diritto alle prestazioni; incrementare le risorse per la scuola, garantendo la continuità didattica ed un rapporto congruo per la determinazione degli organici degli insegnanti specializzati; innalzare le pensioni di invalidità civile, parificandole almeno ai livelli delle cosiddette "pensioni sociali" (516 euro al mese); promuovere l'incremento del Fondo per le Politiche Sociali e del Fondo per la non autosufficienza; garantire il diritto delle persone con disabilità ad essere coinvolti nelle scelte e nelle decisioni che le riguardano; ridurre i commissariamenti e piani di rientro delle Regioni che tagliano orizzontalmente e senza alcuna valutazione di merito l'assistenza socio-sanitaria alle persone con disabilità, specie più gravi (dal 10 al 30%); contrastare l'accorpamento delle classi che provoca l'innaturale presenza in una classe di più alunni con disabilità tanto da far ritornare la memoria alle classi differenziali; contrastare la restrizione del sostegno scolastico dovuto alla riduzione complessiva delle risorse in capo agli Uffici Regionali Scolastici; migliorare e qualificare l'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Sono infine proseguite le attività in seno a tavoli e gruppi istituzionali quali l'Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica; il Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile; l'Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili presso il Miur; la Sede Permanente di Confronto sulla Programmazione Sociale istituita ai sensi dell'art. 38 del Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai - Radiotelevisione Italiana; il Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione in favore delle persone con disabilità e l'Osservatorio nazionale associazionismo del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali; il Gruppo di lavoro, il Tavolo Tecnico per la Riforma del Codice della Strada, la Commissione di Studi per l'esame e l'elaborazione delle proposte relative alla normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche istituiti dal Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti; il Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

Sportello informativo

L'Agenzia E.Net gestisce stabilmente il sito HandyLex.org e il Centro per la Documentazione Legislativa attraverso le azioni ed il personale qualificato dei propri soci. Dal 1995 HandyLex.org è in linea per offrire documentazione, approfondimenti, risposte e divulgazione sulla normativa in materia di disabilità. Attraverso l'operato del personale dipendente la FISH gestisce lo sportello informativo sulla legislazione ed i diritti per le persone con disabilità e garantisce un servizio gratuito, costante ed aggiornato a chiunque si interessi di disabilità su questioni di carattere legislativo: alle persone con disabilità, ai loro familiari, all'associazionismo e agli operatori pubblici e privati. La banca dati legislativa online contiene circa 701 norme di carattere nazionale e regionale. Affiancano efficacemente le norme, per garantire il massimo di divulgazione, oltre 280 fra schede e quesiti-tipo. Il Servizio Mailing permette di ricevere in posta elettronica queste note informative e le segnalazioni prodotte dal Centro. Ad oggi gli utenti iscritti al Servizio Mailing sono 9.210 tra singoli, associazioni, operatori del settore e amministrazioni locali. I quesiti pervenuti sono stati, nel 2014, circa 200 al mese, a cui si devono aggiungere quelli giunti attraverso gli ulteriori canali di comunicazione ufficiale messi in campo dalla Federazione. Pongono interrogativi allo Sportello informativo della FISH non solo i singoli cittadini, ma anche istituzioni ed operatori dei servizi di tutto il territorio nazionale.

Nel 2014 la FISH ha aggiunto e/o aggiornato 212 documenti, tra norme e schede. Ha contato 2.409.071 visitatori unici, con una media di 6.600 visitatori unici giornalieri, per 9.159.079 pagine visualizzate. Nel 2014 sono arrivate allo Sportello informativo della FISH, attraverso il modulo online, 2.377 richieste di consulenza, a cui si devono aggiungere ulteriori quesiti giunti attraverso diversi canali di comunicazione (mail, telefono ecc.), per un totale di 4.000 quesiti pervenuti ed evasi. Gli abbonati alla Newsletter sono attualmente 9.210. E ad oggi sono 3.606 gli iscritti alla pagina Facebook, che quotidianamente accoglie numerose domande sulle tematiche inerenti la disabilità, cui gli operatori dello Sportello informatico forniscono adeguata risposta.

Superando.it

Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano che conta un numero complessivo di articoli pubblicati pari a 14.088. Il principio di fondo di tale strumento risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione relativa ai fatti che le riguardano, in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo e consapevole. In quest'ottica il sito garantisce a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

Nel 2014 Superando ha pubblicato 1.877 articoli, contando 405.923 visitatori unici, con una media di 1.112 visitatori unici giornalieri, per un totale di 848.575 pagine visualizzate. Gli abbonati alla Newsletter sono attualmente 5.156 e gli iscritti alla pagina Facebook 1.608.

Condicio.it

In questi anni, grazie anche a Progetti sostenuti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la FISH ha operato nell'ambito della ricerca e della rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito Condicio.it, che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia. Esistono molte ricerche, studi, pubblicazioni, norme che contengono elementi di conoscenza di questi fenomeni. Alcune sono fonti specifiche, altri sono documenti più generali che considerano anche la disabilità. Il tentativo di Condicio.it è di raggruppare le fonti con una indicizzazione razionale ed efficace che semplifichi e renda efficace la ricerca. Condicio.it propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone, per

agevolare ulteriormente conoscenza e coscienza delle reali condizioni di vita delle persone con disabilità.

Ad oggi Condicio.it conta nella propria banca dati 140 pubblicazioni, tra ricerche, studi, norme, relazioni inerenti la tematica della disabilità. Ha prodotto, e periodicamente aggiornato, 12 focus tematici, finalizzati a sintetizzare, per specifici argomenti, le informazioni e i dati provenienti da diverse fonti informative. Ha pubblicato 43 articoli di presentazione e commento di nuovi dati sulla disabilità. Nel 2014 Condicio.it ha contato 7.217 visitatori unici, con una media di 19 visitatori unici giornalieri, per 16.777 pagine visualizzate.

L'attività di ricerca

FISH porta avanti, da anni, anche grazie a progetti sostenuti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attività di ricerca sulle condizioni di vita delle persone con disabilità, condotte con il coinvolgimento della rete associativa e delle stesse persone con disabilità, promuovendo contestualmente anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza.

Ciò significa concretamente: analisi della letteratura (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita); promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità; produzione di reportistica che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità.

Osservatorio sull'integrazione scolastica

L'Osservatorio Nazionale sull'integrazione scolastica è il primo Forum che si è costituito all'interno della FISH. È finalizzato a seguire le politiche d'integrazione scolastica realizzate nelle scuole statali e non statali italiane, al fine di accertare i livelli di qualità raggiunti e formulare proposte per il loro continuo miglioramento. Raccoglie informazioni sulla normativa nazionale e regionale, vigente ed in formazione, riguardante l'integrazione scolastica e quella extra - scolastica con essa collegata e sulla sua attuazione da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione Scolastica e delle Scuole Autonome. Formula proposte al Consiglio Direttivo FISH.

Giornata internazionale delle persone con disabilità

Il 3 dicembre si celebra la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, istituita nel 1981 per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e allontanare ogni forma di discriminazione e violenza. Ogni anno, la Federazione è impegnata nell'organizzazione e promozione di eventi di particolare sensibilizzazione pubblica in occasione della celebrazione.

Campagna di raccolta fondi "persone. non pesi"

Indubbiamente quella della sostenibilità economica delle iniziative FISH rappresenta un'esigenza e una sfida sempre più impegnativa. Per questo motivo per la prima volta nella sua storia FISH ha avviato una specifica campagna di fund raising, iniziata nel 2013 e destinata a proseguire nel tempo con ulteriori azioni mirate, che ha consentito anche di veicolare un messaggio di natura culturale: l'esigibilità dei diritti umani è centrale per l'accesso alle pari opportunità, per il contrasto alle discriminazioni, per la reale inclusione.

La campagna del 2014 "Persone. Non pesi" ha mirato a trasferire all'opinione pubblica la consapevolezza che la compressione dei diritti umani provoca l'esclusione e la discriminazione delle persone con disabilità trasformandole in "pesi"; raccogliere risorse utili all'avvio di un progetto specifico che impatti direttamente sulle persone con disabilità, garantendo informazioni e

strumenti altamente personalizzati per conoscere e ottenere i propri diritti per migliorare la propria condizione di vita.

Grs – giornale radio sociale

La FISH ha scelto di aderire al Progetto “Giornale Radio Sociale” che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il mezzo radiofonico, perché, per versatilità, immediatezza e infinite possibilità di diffusione, costituisce uno strumento innovativo in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale. Comunicatori e i giornalisti sociali collaborano nelle organizzazioni, sia nazionali, sia locali del terzo settore e si propongono di trasformare in notizie i fatti di cui il terzo settore, ogni giorno, è protagonista.

Progetti:

- *Informati: è un diritto* è parte di un percorso, da tempo avviato, di infrastrutturazione di servizi e iniziative per sostenere le funzioni di rappresentanza e di advocacy delle associazioni e i processi di empowerment delle persone con disabilità. Si inseriscono in questo filone di lavoro tutte le attività di carattere comunicativo, come ad esempio il sito giornalistico Superando.it, o le tante proposte di carattere formativo e seminariale, nonché il coinvolgimento attivo della Federazione nello sviluppo di competenze e nella divulgazione in ambito normativo realizzate attraverso il sito Handylex.org e la rivista HandylexPress.
- *Migranti con disabilità. Conoscere il fenomeno per tutelare i diritti:* il progetto intende raccogliere ed organizzare le informazioni ed i dati disponibili sul fenomeno degli stranieri e migranti con disabilità, situazioni esemplari di condizioni di vita, diverse previsioni normative in materia di stranieri con disabilità presenti nella legislazione nazionale e regionale, buone prassi di intervento mettendo a disposizione degli operatori del settore uno strumento di consulenza e sostegno alle persone e di supporto all’elaborazione di politiche sociali territoriali, per la promozione e tutela dei diritti degli stranieri con disabilità. Il progetto sarà completato nel 2015.
- *“Inclusione 2.0”* si propone di creare, sul web, un luogo unico e condiviso in cui operatori qualificati riescano a lavorare in rete, essere aggiornati e supportati per fornire risposte autorevoli, verificabili, efficaci, personalizzate. Un luogo virtuale in cui si realizzi una presa in carico informativa globale della persona con disabilità e della sua famiglia, che offra un’alta personalizzazione delle risposte e offra servizi mirati alle specifiche esigenze informative dei cittadini, elabori le migliori esperienze di consulenza e di risposta finora esistenti, e le connetta tra di loro al fine di non disperdere risorse e di sviluppare modalità e strumenti di autocorrezione e miglioramento dell’efficacia.
- *Giochiamo tutti!* Mira a realizzare aree giochi che siano accessibili e fruibili da tutti i bambini, per favorire il gioco, promuovere la coesione fra i bambini e la costruzione dell’inclusione in un contesto spensierato e ludico, passando da una situazione sostanzialmente istituzionalizzante ad una condizione di inclusione in molti ambiti ordinari della vita.
- *“B&B for all”* premiato nel 2013 da Sodalitas Social Innovation, dopo l’obiettivo di avviare e promuovere 5 B&B gestiti da giovani con disabilità e loro familiari nella città dell’Aquila, intende proseguire con un nuovo ciclo per estendere e replicare il modello sia in altri territori della Regione Abruzzo che in altre città d’arte, arrivando infine a realizzare una rete nazionale di B&B dotata di un proprio disciplinare e di un marchio, e che nel tempo potrà poi strutturarsi anche in modalità di franchising. Il progetto connette positivamente e in modo innovativo l’esigenza di aprire e strutturare percorsi di autoimprenditoria per giovani con disabilità con la domanda di accoglienza accessibile, che raggiunga standard elevati anche nelle componenti di attenzione e capacità rivolte a turisti con disabilità intellettuale, relazionale e sensoriale

Corsi fad per operatori sociali

Migliaia di operatori (pubblici, privati, del terzo settore) svolgono attività di consulenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie sugli aspetti della quotidianità più disparati, ma anche più delicati sotto il profilo delle ricadute. La preparazione e l'aggiornamento degli operatori sono, quindi, essenziali sia per l'efficacia delle azioni sia per l'autorevolezza dell'organizzazione o dell'ente di riferimento. In quest'ottica la FISH ha iniziato a ideare, già nel 2013, percorsi di formazione a distanza (FAD) che abbinino soluzioni tecnologiche avanzate a tecniche pedagogiche innovative, a contenuti di estremo interesse e attualità.

I corsi proposti nel 2014 sono stati permeati di Web 2.0 ed E-learning 2.0, che consentono di ripensare lo stesso approccio pedagogico fino a ieri prevalente, creando ambienti di apprendimento che mettono a disposizione di docenti, tutor e partecipanti strumenti interattivi e creativi per la costruzione e la condivisione del sapere.

Corso di formazione per gli operatori aeroportuali

Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1174/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo FISH ha attivato dei corsi di formazione per gli operatori aeroportuali addetti al servizio di assistenza dei passeggeri con disabilità rivolti agli aeroporti che ne facciano richiesta per fornire operatori aeroportuali strumenti e tecniche specifiche.

45. FOCSIV – Volontari Nel Mondo

a) Contributo assegnato per l'anno 2014: euro 22.104,98

b) Altri contributi statali:

Ente/Amministrazione erogante	Titolo: es. 5 per mille, cofinanziamento progetti, contributi allo svolgimento di attività istituzionali (indicare normativa di riferimento), ecc.	Importo
1. Ministero del Lavoro	5 per mille IRPEF	€ 2.190,73
2. Ministero Affari Esteri	Cofinanziamento per realizzazione progetto EaS Burkina Faso	€ 64.227,08
3. Regione Lazio	Cofinanziamento per progetto ADA 1	€ 5.000,00
4. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo enti di promozione sociale L. 438/98 annualità 2013.	€ 16.280,45
5. Presidenza del Consiglio Dei Ministri	Contributo gestione volontari in servizio civile anno 2013 L. 64/2001	€ 1.486.697,01
6. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cofinanziamento per progetto Associazionismo sociale L. 383/2000 anno finanziario 2012	€ 77.736,00
7. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Cofinanziamento per progetto Associazionismo sociale L. 383/2000 anno finanziario 2013	€ 59.692,68
Totale		€ 1.711.823,95

c) Bilanci

L'Associazione ha regolarmente approvato il bilancio consuntivo 2013, i bilanci preventivo e consuntivo 2014. Nel 2014 il risultato di esercizio è stato un disavanzo di esercizio pari ad euro 85.094,00. L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto spese per il personale pari ad euro 470.613,87, spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad euro 25.151,53, spese per altre voci residuali pari ad euro 2.607.820,86.

d) Relazione attività istituzionali – anno 2014:

L'anno sociale 2014 ha visto FOCSIV impegnata nel coinvolgimento su tutto il territorio dei Soci, nel lavoro di allargamento della compagine federativa e nel cammino di rafforzamento della condivisione di obiettivi, azioni e percorsi comuni. Nel corso del 2014 si è proseguito nella valutazione delle richieste di adesione di altri organismi, che hanno portato a 71 il numero degli Organismi federati. FOCSIV ha continuato a lavorare sul piano della lobbying istituzionale e della sensibilizzazione della opinione pubblica italiana in alleanza con altre reti e coordinamenti nazionali, con campagne come “*Voler bene all'Italia*” giornata di festa dei e per i piccoli comuni organizzata da Legambiente; “*Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro*” in collaborazione con Caritas; “*Campagna Italiana per la Sovranità alimentare*” realizzata nell'ambito del Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare; “*Global call to action against poverty*”, che prevede la partecipazione diretta della CIDSE al comitato di coordinamento della Global Call. Inoltre la Federazione fa parte delle associazioni promotrici della Global Call in Italia e della costituzione della Coalizione Italiana contro la povertà; “*Liberi da OGM*” che ha voluto coinvolgere l'intera comunità in una consultazione pubblica e in una interlocuzione con le istituzioni per il riconoscimento dell'Italia come paese OGM free; “*Stop all'uso dei bambini soldato*”; la campagna “*Conflict minerals*” in collaborazione con la rete CIDSE; la campagna “*Global March*” contro lo sfruttamento del lavoro minorile; la campagna 005 per l'introduzione di una tassa europea sulle

transazioni finanziarie; la promozione e adesione a campagne interassocie nazionali ed internazionali, volte a fare lobbying sulle principali Istituzioni per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Nel corso del 2014 la FOCSIV ha operato come interlocutore con le istituzioni rappresentando il mondo del volontariato di ispirazione cristiana in varie occasioni di confronto e rafforzando i rapporti di collaborazione con diverse sedi istituzionali del Parlamento e del Governo, tra cui, in particolare, con il Ministero degli affari esteri e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La rappresentanza del volontariato di ispirazione cristiana ha portato anche ad un'intensa attività di collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana, in particolare come membro del Consiglio Missionario Nazionale della CEI, del Comitato Esecutivo Europeo della Commissione Giustizia e Pace della CEI, del Direttivo di Retinopera; del Tavolo sul debito della CEI; della Consulta Nazionale dell'Ufficio Nazionale per i Problemi Sociali e il Lavoro, del Tavolo Ecclesiale del Terzo Settore, del Tavolo Ecclesiale del Servizio Civile; collabora costantemente con la direzione del CUM (Centro Unitario Missionario) in particolare per gli aspetti formativi; gestisce una convenzione con gli Istituti e le Congregazioni Missionarie per l'invio e la gestione di personale volontario nei PVS; è membro del Tavolo romano del Forum delle ONG Cattoliche.

Con riferimento al mondo associativo, nel 2014 la FOCSIV è stata impegnata a livello nazionale e internazionale in particolare nel Consiglio Nazionale della Associazione ONG italiane, nella GCAP (Coalizione Italiana Contro la Povertà), nel Coordinamento Nazionale del Forum Permanente del Terzo Settore, nel Consiglio Direttivo della Tavola della Pace, nella Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile (CNESC). Fa parte del Comitato Editoriale del Settimanale Vita; è socio di Banca Etica; è socio fondatore del Consorzio Transfair Italia; fa parte della Siscos, Cooperativa di servizi per la copertura assicurativa dei volontari e cooperanti; è membro del Comitato Direttivo di Sdebitarsi, del Centro Nazionale del Volontariato, di CONCORD, della CIDSE, di FORUM; possiede, dal 2004, lo status consultivo presso l'ECOSOC; dal 2010 ha ottenuto lo status di Osservatore presso Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

Le relazioni esterne e di policy della FOCSIV, a livello europeo e internazionale, si sono concretizzate principalmente nell'attività di rappresentanza, lobby ed advocacy ai principali appuntamenti internazionali, nell'attiva partecipazione ai lavori delle reti delle quali è membro e quindi come anello di congiunzione tra le diverse realtà internazionali e i propri membri associati, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e riflessione sulle principali questioni di policy della cooperazione allo sviluppo. I principali temi di policy e relazioni internazionali hanno riguardato la sicurezza alimentare, il nuovo impegno della comunità internazionale per andare oltre gli obiettivi del millennio, Post 2015, la finanza per lo sviluppo, il tentativo di riforma della cooperazione italiana, migrazioni e sviluppo, la nuova programmazione 2014-2020 della cooperazione europea e lo sviluppo del semestre di presidenza italiano dell'UE. Per seguire lo sviluppo dei temi di policy di cui sopra ha partecipato a incontri di lavoro a livello europeo e italiano, nelle diverse reti a cui partecipa con particolare riferimento a CIDSE e CISA.

Collaborazioni con CIDSE - La FOCSIV è l'unico membro italiano della CIDSE, la Coalizione Internazionale di Organismi Cattolici di Sviluppo e Solidarietà, che riunisce 16 organizzazioni di alcuni stati europei e del Nord America, impegnate quotidianamente nella cooperazione allo sviluppo e che, se pur con priorità differenti, riconoscono una comune ispirazione cattolica e collaborazione con le conferenze episcopali dei singoli paesi. Attraverso un costante lavoro in rete, la CIDSE svolge prevalentemente attività di lobbying sui singoli Governi, le istituzioni europee, le Nazioni Unite e le sue agenzie e le principali organizzazioni internazionali. Grazie ad un'assidua partecipazione ai principali appuntamenti internazionali, la CIDSE porta avanti posizioni condivise spesso anche con altre realtà e network (principalmente Caritas Europa e Caritas Internationalis) ed altri importanti attori del mondo cattolico (Pax Christi, Franciscanis International, Oxfam, ecc..) e non solo (CONCORD). L'ufficio relazioni internazionali e policy monitora il lavoro dei gruppi CIDSE, seguendo in particolare il Comitato dei Direttori (BoD), il Gruppo Heads of Advocacy (HOA), partecipando agli incontri volti a costruire una convergenza degli organismi sul cosiddetto paradigm shift, ovvero su un cambiamento di paradigma che porti a decostruire il significato di

sviluppo e a scegliere invece una radicale trasformazione dei rapporti di potere a livello internazionale e locale; il Gruppo FAST (Sicurezza alimentare, agricoltura e commercio sostenibile) e il Comitato Sicurezza Alimentare della FAO (CFS) con focus al tema degli investimenti responsabili in agricoltura. FOCSIV con CIDSE è impegnata a sostenere la definizione di principi che valorizzino l'agricoltura familiare contadina; con il Gruppo Risorse per lo Sviluppo RfD ha dedicato attenzione alle questioni emergenti dei paradisi fiscali e di una tassazione equa come forme attraverso le quali favorire la raccolta di nuove risorse per lo sviluppo; con il Gruppo Cambiamenti climatici ha seguito i negoziati multilaterali sul cambiamento climatico, per cui si sono prodotti diversi materiali e organizzati eventi di alto livello; nel Gruppo COFIN segue l'evoluzione della programmazione europea 2014-2020 e le opportunità che si aprono per i suoi soci; nel Gruppo Settore Privato sul tema della responsabilità sociale d'impresa.

Collabora con CISA, Comitato Italiano per la Sovranità Alimentare, organismo che riunisce più di 270 associazioni, organizzazioni non governative, sindacati e movimenti sociali e ambientalisti della società civile italiana che hanno deciso di costituirsi in unico comitato e come "braccio italiano" del Comitato Internazionale di Pianificazione (IPC). Obiettivo principale del Comitato è promuovere e sostenere la sovranità alimentare e tutte le questioni a essa collegate. Nel corso del 2014 l'attenzione si è focalizzata sull'agricoltura contadina preparando un'azione di lobby con numerose rappresentanze del mondo agricolo.

Servizio civile

Obiettivo dell'attività è contribuire a sviluppare nei giovani in servizio civile il desiderio di spendere le proprie energie sui temi della cittadinanza attiva, della solidarietà internazionale e dell'educazione allo sviluppo. Il servizio civile costituisce un'opportunità per educare i giovani a un impegno per la politica che è anzitutto ricerca del bene comune, conoscenza del territorio, azione e responsabilità, progettualità sociale e premura per le categorie più deboli.

FOCSIV ha sviluppato attività quali: predisposizione di progetti in rete con tutte le ong, sia in Italia sia all'estero, da presentare all'Ufficio Nazionale Servizio Civile; accreditamento di nuove sedi, partner ed Enti per la gestione del Servizio Civile; formazione generale e specifica dei Volontari avviati in servizio; incontri di aggiornamento con i responsabili delle ong e gestione dell'aggregazione SCN; formazione degli operatori delle Ong indirizzati a figure specifiche in particolare formatori e progettisti; selezione servizio civile; attività di promozione per far conoscere il servizio civile ai giovani; monitoraggio sulle esperienze di servizio civile in corso; incontri e eventi realizzati insieme ad altri enti che svolgono servizio civile per sviluppare strategie comuni.

Sono stati presentati in totale 42 progetti, sia all'estero che in Italia, con il coinvolgimento di 37 ong. Sono state accreditate 71 nuove sedi, inseriti 3 nuovi enti. La formazione generale dei volontari in servizio civile ha riguardato 237 persone.

Servizio Volontario Europeo (Sve)

L'attività in questo ambito mira a promuovere il volontariato, l'impegno civico e il senso di cittadinanza europea come valori fondanti della società civile attraverso l'esperienza di solidarietà e di servizio dei giovani italiani nei Paesi in via di sviluppo, dando preferenza ai giovani italiani che vivono situazioni di disoccupazione/inoccupazione che provengono da regioni italiane di convergenza, per promuovere maggiore cittadinanza e partecipazione dei giovani alla vita sociale e produttiva della propria comunità. Sono stati gestiti i progetti già avviati in precedenza nell'ambito del programma Youth in Action: "EVS: Education for active citizenship!", "EVS: Educate Vocational Solidarity", "CHILDREN: Right to Future!" e "YES: Education Youth and Solidarity!".

Sono stati avviati in servizio un totale di 101 giovani volontari italiani che, grazie all'esperienza di servizio nei Paesi in via di Sviluppo (quali Perù, Brasile, Kosovo, Messico, Mozambico, Madagascar, Ecuador, Argentina, Tanzania, RD Congo, India e Guinea Bissau) stanno acquisendo un patrimonio formativo esperienziale e tecnico utile per la crescita personale e professionale, diventando cittadini più consapevoli e riappropriandosi di un ruolo più attivo nella società. Inoltre i

minori e i giovani nei Paesi in via di sviluppo beneficiano del servizio dei volontari, migliorando la propria condizione socio-educativa, e acquisendo più consapevolezza sui propri diritti, per svolgere un ruolo più attivo nel futuro delle proprie comunità. Le informazioni sui singoli progetti sono pubblicate sul blog di progetto <http://sve.focsiv.it/>.

Ulteriori attività (al momento di studio e valutazione delle possibilità di sviluppo) riguardano il nuovo programma ERASMUS +, che si svilupperà fino al 2020 e il supporto ai soci nella gestione della convenzione con la CEI.

Supporto alle ong federate

Durante tutto l'arco dell'anno si sono svolte le normali attività federative di consulenza alle ONG socie per il monitoraggio delle linee di finanziamento pubbliche e private, di assistenza tecnica sulle procedure di presentazione, elaborazione, implementazione e rendicontazione dei progetti sia di sviluppo che di educazione allo sviluppo, consulenza amministrativa, accompagnamento dei soci alle novità introdotte dalla riforma della normativa in materia di cooperazione internazionale.

E' stato garantito il costante aggiornamento dei soci e delle risorse interne sulle procedure di presentazione e gestione dei progetti e del personale espatriato.

Attraverso una banca dati dei progetti continuamente implementata e consultabile dai soci è stata migliorata l'informazione sul ruolo e le attività svolte dalla Federazione e dalle ong che la costituiscono.

Il servizio di supporto e assistenza alla progettazione consente di mantenere alto il livello qualitativo della progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi, ottimizzando inoltre il lavoro di ricerca ed interazione con i potenziali soggetti finanziatori e tra gli stessi Soci.

Migrazioni e Cosviluppo

Su questa tematica la Federazione ha affrontato la questione delle politiche migratorie dell'Unione Europea, in collegamento con l'acuirsi delle crisi nel Mediterraneo e un forte incremento dei flussi migratori, specie verso l'Italia. In occasione del Semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea FOCSIV, con la rete Concord Italia, ha realizzato una serie di iniziative con focus su tematiche di politica europea, tra cui il tema Migrazioni e Cosviluppo, per il quale si è lavorato a progetto e all'elaborazione di un documento di posizionamento. Inoltre, in collegamento con la Campagna nazionale "Una sola famiglia umana, cibo per tutti: è compito nostro", sono stati realizzati dai soci Focsiv una serie di seminari sul tema "Migrazioni e cosviluppo", con la partecipazione di organizzazioni della società civile, istituzioni locali e nazionali, associazioni di migranti. FOCSIV ha attivamente contribuito alla redazione del testo della Carta di Lampedusa, adottata nel febbraio 2014 (manifesto di impegno politico della società civile) e di un documento sul ritorno volontario dei migranti "Ritorno al futuro" che ha analizzato alcune esperienze di ong socie con un approccio auto-valutativo di carattere strategico. Il documento è stato condiviso con il Gruppo Migrazioni di Concord Italia (coordinato da FOCSIV) e presentato in una serie di incontri, anche con rappresentanti delle istituzioni, italiane ed europee.

Attività nei Pvs

Nel corso del 2014 si è proseguito nel lavoro di assistenza alle ong socie presenti in Ecuador, Kurdistan iracheno e nei Paesi afflitti dall'epidemia del virus Ebola (Sierra Leone, Guinea e Liberia).

Progetti realizzati

Tra i progetti realizzati da FOCSIV "Reti e Territori. Percorso per accrescere la rappresentanza nella costruzione delle reti locali", basato sull'organizzazione di 6 workshop territoriali con i soci sul lavoro di rete e di rappresentanza; "Creazione di un sistema di educazione alla cittadinanza attraverso le esperienze di volontariato all'estero dei giovani nelle periferie del mondo" con una

ricerca Censis sul Servizio civile all'estero e percorsi formativi rivolti agli operatori delle Ong socie; *“Due Sponde. sviluppo economico e promozione di imprese socialmente orientate nelle zone d'origine dell'emigrazione peruviana in Italia”* finalizzato all'avvio di imprese socialmente orientate nei territori di provenienza delle comunità peruviane immigrate in Lombardia; *“Verso una cooperazione del Sistema Italia con il Burkina Faso”* per valorizzare le buone prassi della cooperazione e delle relazioni tra i soggetti del sistema Italia e sistema Burkina Faso; *“Includy: youth in action- cultural diversity for a global inclusive growth”* per coinvolgere giovani in Europa e in America Latina sulle tematiche globali quali principi europei cittadinanza globale, solidarietà, inclusione, dialogo, diritti e doveri collegati alla cittadinanza europea, partecipazione attiva alla società; *“Capitalizzazioni”*, in provincia di Roma, con attività di promozione dell'intercultura, della partecipazione civica, di sostegno all'inserimento socio-occupazionale, solidarietà con i Paesi di origine, attraverso la creazione di gruppi di scambio di buone pratiche ed incontri; *“More and better Europe”* per la realizzazione di seminari territoriali, incontri ed eventi di coinvolgimento della società civile in occasione del Semestre italiano di Presidenza dell'UE.

Altre attività

È stata sviluppata un'intensa attività istituzionale di collaborazione con la CEI, le reti sociali, con intervento e partecipazione a convegni, seminari, manifestazioni, incontri istituzionali, realizzazione di pubblicazioni e organizzazione di eventi, raccolte fondi, corsi e master sulla cooperazione allo sviluppo, la politica e il diritto internazionali, sulla nuova programmazione europea; azione di lobbying e advocacy sui temi di interesse Focsiv.

46. Fondazione Banco Alimentare

a) Contributo assegnato per l'anno 2014: euro 141.667,89

L'associazione non ha trasmesso nei tempi previsti la documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 438 del 1998, per la stesura della presente Relazione. Pertanto la scheda non contiene le informazioni relative agli altri contributi statali, ai bilanci, alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2014.
Ha percepito nel 2014 la somma di euro 158.071,41 a titolo di contributo annualità 2013.